

Il Messaggero Cristiano

"Nasci di Nuovo!"

Gesù gli rispose:
*"In verità, in verità ti dico che
 se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio".*
 Giovanni 3:3



DISTRIBUITO GRATUITAMENTE DALLE CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE A.D.I. DELLE SERRE CALABRE

Felice non aveva tempo



Chi era in realtà quell'"eccellentissimo governatore Felice" di cui ci parlano i capitoli 23 e 24 del libro degli Atti? Grazie a lui, si godeva nel paese di una grande tranquillità, dice l'oratore Tertullo, rivolgendogli delle lodi interessate.

Benché la storia lo presenti come immorale e senza scrupoli, egli si mostra tollerante e di mente aperta nei confronti dell'apostolo Paolo: l'ascolta benevolmente, ordina che lascino al prigioniero un po' di libertà e che non si impedisca a nessuno dei suoi di servirlo. Ma, posto dall'apostolo in contatto con la verità, ha queste parole inattese: *"Per ora, vattene, e ne quando troverò l'opportunità, ti manderò a chiamare"* (Atti 24:25).

Non è un oppositore né uno schernitore. No, c'è in lui un certo interesse per il suo prigio-

niero che l'impresiona, ma non ha il tempo di ascoltare il messaggio di Paolo. Non vuole respingerlo definitivamente, ma la sua coscienza lo riprende, non vuole venire alla luce. *"Per ora, vattene. Quando troverò l'opportunità"*... Quel momento venne poi ancora?

Felice cercava di essere popolare e, lasciando la sua amministrazione, dopo due anni di gestione, lascia Paolo in prigione per compiacere ai Giudei. Aveva soffocato la voce della sua coscienza... e perso volontariamente il momento favorevole, *"il giorno della salvezza"* (2Cor. 6:2).

Non fate come lui. Oggi, se udite la voce del Signore, *"non indurite"* il vostro cuore. Domani potrebbe, per sempre, essere troppo tardi!

(da "Il Buon seme")

LA VISIONE



Molti anni fa alcuni uomini vagavano per il mondo antico bramando di portare alla gente buone notizie. Uno di loro ebbe un sogno; vide un uomo che gli diceva: "Passa in Macedonia e aiutaci!" (Atti 16:9). Gli uomini andarono in Macedonia e nelle piazze delle città di quella regione trovarono:

Gente religiosa...

Nelle piazze della Macedonia ci sono molte persone religiose...

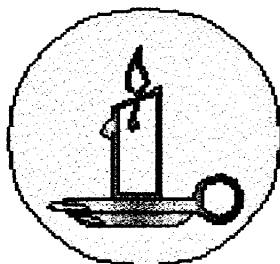
Nicodemo era un uomo super religioso. Andava al tempio quasi ogni giorno, pregava, leggeva le scritture e insegnava al popolo le cose di Dio.



Una notte andò di nascosto da Gesù. Fece un sacco di complimenti a Gesù. Gesù faceva bellissimi miracoli; non poteva non essere da Dio. Forse si aspettava qualche ringraziamento da Gesù. Forse s'aspettava di sentir dire: "Grazie, Nicodemo. Apprezzo molto le tue parole. Da un eminente teologo come te, sono veramente lusingato".

Invece Gesù non gli dice niente del genere. Gli dice, invece, che deve nascere di nuovo se vuole

entrare in cielo. In altre parole gli afferma che tutta la sua religiosità, tutta la sua dottrina e tutte le sue opere non valgono nulla. Lui è sulla strada verso l'inferno. Deve nascere di nuovo! Povero Nicodemo. Secondo Gesù, che era da Dio, lui era lontano e non approvato da Dio. A che serviva tutta la sua lunga vita religiosa? [1]



Un altro religioso andò al tempio a pregare. Anche questo pregava sempre, digiunava e pagava la decima. Ringraziava Dio perché lui era diverso da altri. Gli altri erano tutti cattivi, ma lui no. La gente lo ammirava: "Che bravo, quello si è un santo!". Ma Gesù non lo ammira. Anzi dice che era

un ipocrita e davanti a Dio non aveva alcun beneficio. [2]

Gesù ce l'aveva a morte con i religiosi. Non ha mai rimproverato i pubblicani, i ladri o le prostitute, ma quante ne ha dette ai religiosi! [3] Perché? Perché pensavano di meritare il favore di Dio con i loro riti, le loro preghiere ripetitive, e la loro ubbidienza formale ai comandi.

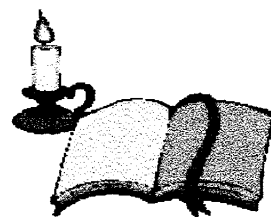
Sei anche tu religioso? Pensi di essere in pace con Dio perché vai a messa o fai il chierichetto? O perché aiuti la vecchietta ad attraversare la strada? Oppure perché vai in giro per le case a distribuire immagini "sacre"?



continua 

Pur facendo queste cose, forse non hai la pace di Dio e ti senti deluso da Dio e dalla tua religione? Gesù ha detto che dobbiamo nascere di nuovo; un nuovo inizio, una nuova vita che nasce quando crediamo in Lui e comprendiamo che sulla croce Egli ha portato tutti i nostri peccati! Lui ci accetta non perché siamo bravi, o andiamo in chiesa, ma perché Lui ha preso il nostro posto sulla croce e ha pagato per i nostri peccati. Ma tu, da buon religioso, pensi di non aver peccato. Lo pensavano anche i

Farisei. Il Fariseo dei Farisei, l'apostolo Paolo, invece sapeva di aver peccato. Ed è dovuto nascere di nuovo; una vita trasformata dalla potenza di Gesù. È lui che dice: **"Se uno è in Cristo è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, sono diventate nuove"** [4]. Vuoi diventare una nuova creatura? Dillo a Dio. Pregha che Lui ti faccia diventare nuovo; ti farà conoscere Gesù. Allora non ti vanterai più della tua religione, o delle tue opere, ma ti glorierai nel tuo Gesù!



- [1] Puoi leggere la storia nel vangelo di Giovanni al capitolo 3.
- [2] La storia si trova nel vangelo di Luca al capitolo 18, (versetti 10-14).
- [3] Vedi per esempio il vangelo di Matteo al capitolo 23.
- [4] È scritto nella seconda lettera ai Corinzi, capitolo 5 versetto 17.

Gianantonio Rozzini (BG)

CRISTO, L'UNICA VIA PER IL CIELO

Nel supermercato delle idee, tutti i venditori hanno lo stesso diritto di propagandare i loro credi. Ciò non vuol dire, tuttavia, che tutti i credi sono ugualmente giusti.

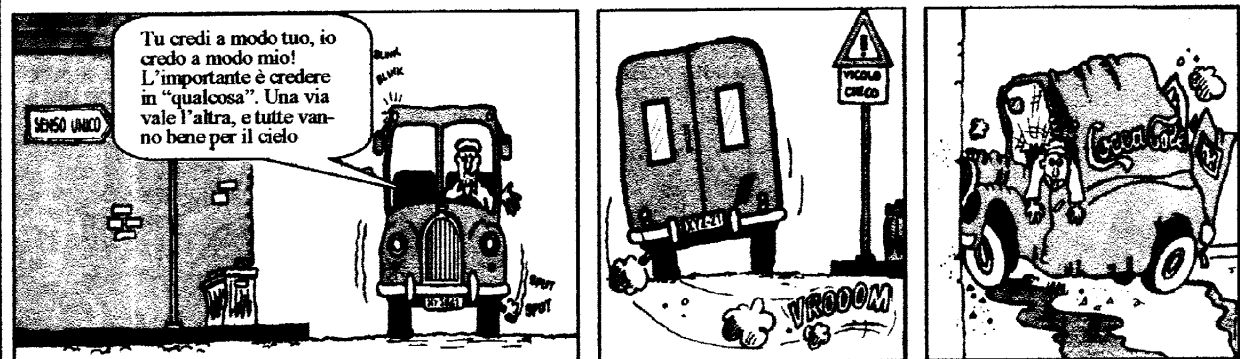
I cristiani evangelici affermano che Gesù è l'unica via che porta a Dio, non perché bigotti, ma perché credono che sia vero. Prendono sul serio le sue parole riportate nel Vangelo che assicurano che Lui solo è la Via, vera e vivente, che porta a Dio.

Molti si sbarazzano della rivendicazione di Gesù di essere l'unico Salvatore del mondo dicendo "Sì, è giusto, ma tu hai la strada che porta a Dio e io ho la mia. Tu hai Gesù e io ho qualcun altro. Tanto è lo stesso. Sempre a Dio si arriva." Gesù smentisce appieno questo relativismo con le parole «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. (Giovanni 14:6)

Se le parole di Gesù sono veritiere, lo sono per tutti. Se sono false, meglio che ci venga dimostrato al più presto e ci venga indicato una via migliore. Come scrisse C. S. Lewis "Se le rivendicazioni di Gesù sono false, allora non sono di alcuna importanza: ma se vere, sono di importanza infinita. Soltanto, non potranno mai essere "abbastanza importanti."

Non ci sono alternative. Gesù non chiede di essere votato quale candidato più simpatico per il posto di Salvatore del Mondo. Afferma semplicemente di essere l'unica Via al Padre. E quindi tutte le altre vie sono false. Tu, sei sulla strada giusta?

H. W. Robinson



C'è una via che all'uomo sembra diritta, ma essa conduce alla morte.

(Proverbi 14:12)

t
e
s
t
i
m
o
n
i
a
n
z
a



SALVATO DA MORTE SICURA

Una mattina venne a trovarmi un minatore che voleva parlarmi. "Posso raccontarle una storia?" mi chiese.

"Certo, mi faccia sentire!" risposi.

"Come vede, sono minatore e ho tre figli. Non c'è molto d'aggiungere per quanto riguarda la mia persona, a parte il fatto che sono ateo. Dalla mia confermazione in poi non mi sono più curato né di Dio né di religione, eccetto quando bestemmiavo.

Un giorno stavo lavorando tutto solo sottoterra in un luogo molto stretto e basso... Nel corso del mio lavoro, sentii improvvisamente uno scricchiolio strano. Spaventato, guardai in alto, ma prima che potessi riflettere, fui sepolto dalla roccia cadente. Terrorizzato,

gridai ancora: "O Dio!" e poi tutto fu buio e svenni.

Quando ripresi conoscenza, mi ritrovai in un letto d'ospedale. Durante la visita dei miei compagni di lavoro, uno disse ridendo: "Sei proprio un bell'idiota! Sai cos'hai gridato quando ti sono cadute addosso le rocce? "O Dio!". Ha, ha! Dio non ha potuto salvarti, ma noi, i tuoi compagni, scavando, siamo riusciti a liberarti e ti abbiamo salvato!". Tutti ridevano ed io con loro.

Dopo la mia guarigione, ritornai al lavoro. Ma, vede, da diverso tempo mi capita, quando mi metto a letto dopo il mio turno mattutino, che mi viene un pensiero strano che non mi dà pace".

A questo punto si fermò e divenne molto pensieroso.

"Di che pensiero si tratta?" chiesi, interrompendo il suo silenzio. Allora continuò: "È proprio così! I miei compagni hanno ragione: sono stati loro a liberarmi scavando.

Ma ciò non è tutto. Se uno va a finire sotto le rocce com'è capitato a me, nella maggior parte dei casi si muore. Sono sopravvissuto come per miracolo. Ed ora sono afflitto dalla questione: chi mi ha tenuto in vita per tutto quel tempo?"

Mi guardò in faccia con un'espressione interrogativa.

"Lei lo sa molto bene", gli dissi. "Lo dica pure ad alta voce! È stato Dio; la Sua mano misericordiosa, a preservarla!"

"Sì", affermò, "ci ho pensato anch'io". "Però ciò non è la fine della storia! ", continuai. "Crede lei, che è stato protetto da Dio affinché continui a vivere la sua vecchia vita? -

Mai e poi mai! Questo suo salvataggio è la chiamata di Dio. Lei farà bene ad ascoltarla".

Alzandosi di scatto disse. "È proprio questa la ragione per cui non smetto di riflettere. Ma non so che fare".

Così ebbi l'occasione di mostrargli, Bibbia alla mano, che Gesù Cristo è venuto in terra per donare a noi uomini una nuova vita. Questo minatore divenne un seguace fedelissimo di Cristo.

Ti sei già chiesto se la tua vita corrisponde alla volontà di Dio? Per farci riflettere non è necessario che capiti un incidente terribile o una malattia fatale o una catastrofe. Il Dio misericordioso preferirebbe condurci al pentimento per mezzo della Sua parola e dello Spirito Santo. Perché senza aver accettato il perdono che Gesù Cristo offre, sei ancora prigioniero della tua vecchia vita egoista. Puoi essere chi vuoi fino all'eternità! Dio però ti viene incontro: grazie alla morte sulla croce di Gesù Cristo, Egli ha annullato il tuo documento di debito. I tuoi peccati possono essere tremendi, ma il sangue di Cristo li cancella.

Accetta questo dono! Leggi nella Bibbia; scoprirai il piano di Dio per la tua vita!

Ricordati, è meglio che tu decida oggi di cominciare una nuova vita con Gesù Cristo. Non sai quanti "oggi" rimangono a tua disposizione. La parola di Dio ti esorta: "Oggi, se udite la Sua voce, non indurite i vostri cuori!" (Ebr.3:15).

Willhelm Busch

Cristiani generici

Il vocabolo *generico* indica una mancanza di concretezza; discorsi che non concludono, mancanza di profondità: si sanno molte cose, tuttavia si sanno male. Colui che è generico rimane sempre nel vago. Ogni uomo possiede conoscenze generiche e specifiche.

Il cristiano è un uomo particolare anche se nelle nostre zone, spesso, per dire "un uomo", si dice "un cristiano".

Perché il cristiano è un uomo particolare? Egli è un uomo che anela il regno di Dio e Gesù ha insegnato che questo regno non lo si può vedere ed entrarci se non si è nati di nuovo (Giov.3:3).

Il cristiano è un uomo rigenerato dallo Spirito Santo per mezzo della Parola di Dio. Alla rigenerazione seguono, fra l'altro, purificazione e santificazione, desiderio di ubbidienza e servizio. Il patto di ubbidienza lo si suggella pubblicamente con il battesimo (per immersione), dopo il quale ha inizio il vero servizio di consacrazione: si è passati da *generici* a *specifici*.

Colui che vuol piacere al suo Signore ubbidendoGli, deve conoscere la Sua volontà, altrimenti opererà confusamente dimostrando di essere generico. Lo stesso succederà nel servizio se non si è preparati, cioè attenti alle istruzioni.

Il cristiano deve essere discepolo qualificato. Il suo insegnante è "il Maestro" (Matteo 26:18).

Gesù non vuole discepoli che si fermano a metà strada contentandosi del generico, egli vuole "specialisti" in quanto alla sua scuola non vi sono carenze. Molti suoi discepoli furono polani senza istruzione, ma dopo la pentecoste stupirono i capi religiosi ed il popolo che dovette ammettere che la sapienza e l'istruzione veniva loro dal fatto che "erano stati con Gesù" (Atti 4:13).

Oggi i cristiani generici sono tanti. La ragione sta nel fatto che non si è mai nati di nuovo. Si possiede una religione, ma non si è alla scuola del Maestro Gesù. Non si è mai "svestito l'uomo vecchio con i suoi atti e rivestito il nuovo" (Col.3:10); anzi, le convinzioni personali, seppur contrarie alla volontà di Dio, invece di essere estirpate, continuano ad essere coltivate in cuori che si chiudono alla Parola.

"Ma quant'è a voi (*veri credenti*), non è così che avete imparato a conoscer Cristo. Se pur l'avete udito ed in lui siete stati ammaestrati secondo la verità che è

in Gesù, avete imparato, per quanto concerne la vostra condotta di prima, a spogliarvi del vecchio uomo che si corrompe seguendo le passioni ingannatrici; ad essere invece rinnovati nello spirito della vostra mente, e a rivestire l'uomo nuovo che è creato all'immagine di Dio nella giustizia e nella santità che procedono dalla verità" (Ef.4:20-24).

Galati Vincenzo (*Acquaro*)

Nel buio



Un giovane soldato e il suo ufficiale comandante presero assieme il treno. Gli unici posti liberi erano di fronte a un'attraente giovane donna che stava viaggiando con la nonna. Appena i quattro entrarono in conversazione, il soldato e la ragazza si fissavano l'un l'altra. C'era una evidente reciproca attrazione.

Improvvisamente il treno entrò in un tunnel lasciando lo scompartimento nel buio. Immediatamente furono uditi due suoni: lo scroscio di un bacio seguito dal colpo di un ceffone in faccia a qualcuno.

La nonna pensò: non posso credere che il soldato ha baciato mia nipote, ma sono felice che le ha dato il ceffone che si è meritato.

L'ufficiale pensò: non biasimo il giovane per aver baciato la ragazza, ma è un disonore che lei abbia mancato lui e invece colpito me.

La giovane pensò: sono felice che il ragazzo mi abbia baciato, ma avrei preferito che mia nonna non lo schiaffeggiasse per quello che ha fatto.

Appena il treno ritornò nella luce del sole, il soldato rise compiaciuto. Egli riuscì a baciare la graziosa ragazza, a schiaffeggiare il suo comandante e a farla franca con entrambi!

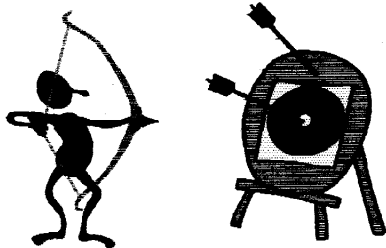
E' duro riuscire a farla franca con tutto nella luce. Per questa ragione molte persone amano le tenebre. (*leggi il Vangelo di Giovanni 3:19-21*)

IL "SEGNO DI CONTRADDIZIONE"

"Certa è quest'affermazione e degna di essere pienamente accettata: che Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori..." (I Tim. 1:15), ma sarebbe anche stato posto come "segno di contraddizione" in mezzo agli uomini:

"E Simeone li benedisse, dicendo a Maria, madre di lui: "Ecco, egli è posto a caduta e a rialzamento di molti in Israele, come segno di contraddizione (e a te stessa una spada trafiggerà l'anima), affinché i pensieri di molti cuori siano svelati" (Luca 2:34).

Per "segno" qui si intende qualcosa che non solo è messo in evidenza, ma è addirittura "bersaglio" dei contraddittori.



Durante la sua missione terrena, infatti, Gesù fu oggetto di disprezzo e di opposizione da parte dei peccatori:

"Considerate perciò colui che ha sopportato una simile ostilità contro la sua persona da parte dei peccatori..." (Ebrei 12:3).

Se è vero (com'è vero) che *"Dio ha tanto amato il mondo,*

che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Giov.3:16), è altrettanto vero che l'inimicizia ed avversione del cuore naturale, che s'opponne al misericordioso piano di salvezza di Dio, ha condotto molti alla rovina ed alla perdizione eterna.

L'orgoglio è stato (è e sarà) spesso uno dei fattori predominanti che ha ostacolato l'accettazione della salvezza offerta da Dio, considerata troppo "umiliante"...

La Parola, invece, esorta:

"Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà" (Giac.4:10).

"Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, affinché egli vi innalzi a suo tempo" (1Piet.5:6).

Molti, nonostante la Luce (Gesù Cristo) sia venuta nel mondo, *"hanno preferito le tenebre alla luce"* (Giov.3:19) e non si sono accontentati di rimanere "nascosti": hanno addirittura perseguitato la Luce perché odiavano la Luce. Essi sapevano ch'Egli *"metterà in luce quello che è nascosto nelle tenebre e manifesterà i pensieri dei cuori..."* (1Cor.4:5).

Si sono sentiti "disturbati" da Colui che ha offerto una pace diversa da quella che il mondo dà loro: hanno preferito

continuare a coltivare una falsa pace nel loro cuore...

Di gente simile, Gesù Cristo è divenuto *"pietra d'inciampo e sasso di ostacolo. Essi, essendo disubbidienti, inciampano nella parola; e a questo sono stati anche destinati"*. (1Piet.2:8).

I secoli sono trascorsi, ma, per gli stessi motivi, Egli continua ad essere occasione di caduta per molti, rifiutando di andare a Lui per avere la Vita (Giov.5:40).

D'altra parte, Egli *"è posto... a rialzamento di molti..."*

"una folla immensa..., proveniente da tutte le nazioni..., hanno lavato le loro vesti, e le hanno imbiancate nel sangue dell'Agnello" (Apoc. 7:9,14).

Una moltitudine di uomini che erano sprofondati nel peccato, per grazia di Dio, mediante la loro fede, sono stati rialzati ed elevati al grado di figli di Dio:

"Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio" (Efes.2:8).

"Carissimi, ora siamo figli di Dio,..." (1Giov.3:2).

Franco Ienco

Gesù, la tua compagnia è la vita per me.

La gioia, la speranza, dà senso al mio esistere, mi riempie l'anima.

Se mi allontanano da Te mi sembra di sprofondare in un vuoto senza misura o di essere in un deserto dove c'è solo aridità e tristezza.

E allora... anche se è difficile risalire, ritorno, corro da Te, e quando ti ho trovato... una pace!... una quiete!...

Grazie, Signore!

Hai mai sentito la presenza di Gesù?

Pino Corapi (Satriano)

la tua compagnia

Poesie



UN CUORE DI BAMBINO

*Un cuore di bambino è semplice ed ingenuo.
Ascolta a bocca aperta allorché Fantasia
Dipinga con le fiabe un mondo tutto suo...
Il mondo dove infine Amore vince sempre.
Si litiga ma poi si fa la pace,
si piange ma poi la gioia risana le ferite.
Un mondo dove il lupo non mangia mai l'agnello,
il topo si sottrae all'infinito
all'artiglio del gatto,
la fata vince sempre sulle streghe
e il sole non la smette di brillare.
Un cuore di bambino è fatto per la vita.
Per questo può vincere
Il mondo e i suoi tormenti.
Laddove c'è un bambino sorride la speranza.
Se il tuo destino d'uomo
È crescere e invecchiare,
se tutto si racchiude
fra il nascere e il morire.
Gesù
Può ricreare un mondo tutto nuovo.
Il mondo dell'amore
Dove non trovi più
Nessuna lapide in fiore
A dire che si nasce e che si muore...*

Armando Macrillò (Catanzaro)

NON MANCANO PAROLE

*Non mancano parole
Nel libro della vita
Per infiammare presto
Il cuore di chi ascolta.
A buon riprese ormai,
È giunto il dir celeste.
La pagina divina
Può non attender più*



Franco Bazzarelli (Amantea)



Lo sai, caro lettore, che devi accettare il Signore Gesù per essere salvato. Quando dico accettare intendo quello che dice la Bibbia riguardo alla decisione personale di ogni uomo e donna in età capace di giudicare sulle proprie scelte.

Caro amico; voglio subito dirti che non esisti per caso; forse lo credi, ma non è così. Ascolta, tu credi che una piccola scimmia, alla vista di un bellissimo tramonto dell'Africa, sia capace di emozionarsi? Non credo. Al massimo si pulirà i denti. Non è così per te. Tu ti emozioni e provi gioia, e forse riesci anche a chiederti da dove è venuta una così meravigliosa creazione.

Nella Bibbia è scritto che i cieli e la terra raccontano la gloria di Dio. Dio è grande. Lui è il creatore di tutte le cose. Dio è Spirito, e tu Lo devi trovare perché ti ha creato a Sua immagine e somiglianza.

Se Gesù non ha ancora aperto i tuoi occhi spirituali, sappi che Dio vuole che tu Lo cerchi con tutto il cuore; riceverai ciò che Gesù ha promesso: "lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce" (Giov. 14:17). Il mondo sta seguendo "il principe di questo mondo" (Giov.12:31), Satana; ma tu hai la possibilità di realizzare una nuova vita con Gesù Cristo, risorto dai morti, e seguire per fede l'Agnello di Dio che ha vinto affinché tu diventi per diritto un figlio di Dio con tutti i privilegi che Dio accorda a quelli che Lo amano, affinché tu possa vivere una vita vittoriosa contro Satana che non vuole che tu scopra la vita in Cristo.

La salvezza è un dono meraviglioso che noi non possiamo rifiutare, a meno che, come disse Gesù, "voi non credete, perché non siete delle mie pecore. Le mie pecore ascoltano la mia voce, e io le conosco, ed esse mi seguono" (Giov.10:26,27).

Chi sei, dunque? Se stai ascoltando con il cuore questo messaggio, sentirai una voce che ti dirà: "Chiudi gli occhi; adesso prega con sincerità, perché Dio è qui. Chiedigli di perdonarti i molti peccati. Digli che hai bisogno di sentire la gioia e l'amore che tu adesso non hai".

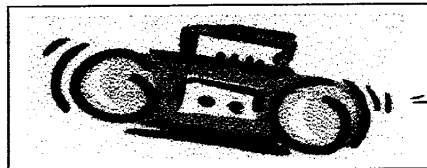
Se lo hai fatto, capirai che dentro al tuo cuore non sei la stessa persona di cinque minuti fa. Gesù adesso abita personalmente nel tuo cuore; come dice la Bibbia, sei stato salvato, lavato, purificato, redento, giustificato, riconciliato dal prezioso sangue di Cristo Gesù il Signore, sei stato salvato per grazia. Gloria a Dio, eri una pecora perduta che è stata ritrovata.

Dio è con te.

Antonello Daniele (Cardinale)

Ascolta "NASCI DI NUOVO!"

Un programma evangelico trasmesso ogni Sabato alle ore 13.30 e Domenica alle ore 07.00 sulle frequenze di RS98 (Radio Serra) FM 98.00 - 95.800 - 100.200.



Sei un cristiano "nato di nuovo" e desideri dare la tua testimonianza nel corso del programma? Puoi farlo sia partecipando personalmente, sia telefonando al numero 0963 71669 per un collegamento telefonico. Se, invece, non hai ancora fatto l'esperienza personale della Nuova Nascita e vuoi saperne di più sugli argomenti trattati in questo giornalino, la tua telefonata ci è altrettanto gradita.

Se sei stanco di cercare invano, se sei stanco di vagare così, smetti di sognare, esci dall'ombra, metti tutto ai piedi di Gesù

Vogliamo aiutarti a incontrare Colui che può risolvere i tuoi problemi.

Se riesci a trovare un po' di tempo, potresti spenderlo per realizzare la certezza della vita eterna in Gesù Cristo.

Sei interessato? Fai pervenire il tagliando, ripartato qui a fianco, alla redazione sottoindicata.

Nome.....

Cognome.....

Età.....

Indirizzo.....

.....

.....

Vorrei contattarvi il giorno della settimana.....

Alle ore.....

Eventuali comunicazioni.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Se sei interessato e vuoi avere ulteriori informazioni sugli argomenti trattati in questo giornalino.
- Se vuoi ricevere gratuitamente una copia del Vangelo o altra letteratura cristiana.
- Se vuoi in prestito del materiale audiovisivo.
- Se vuoi ricevere regolarmente, in omaggio, questo giornalino.
- Se gradisci una nostra visita a casa tua.
- Se hai una particolare richiesta di preghiera.
- Se desideri organizzare qualche incontro di gruppo, per esempio a scuola, per trattare argomenti intorno alle realtà della fede.

Allora scrivi o telefona in redazione, oppure mettiti in contatto con una delle sottoindicate comunità evangeliche A.D.I. della zona

- Acquaro (VV), via Provinciale (*fam. V.Galati*) Sabato. ore 18.00 tel. 0963-353477
- Ariola di Gerocarne (VV), via Mancusa Domenica ore 08.00 tel. 0963-353477
- Badolato (CZ), via Leningrado, 8 Merc.-Sab. ore 18.00 tel. 0967-91594
- Cassari Nardodipace (VV), via Kennedy Giov. ore 17.00; Dom. 09.00 tel. 0963-70042
- Chiaravalle Centrale (CZ), scesa Foresta Mart.Ven. ore 18.00; Dom. 09.45 tel. 0967-91594
- Fabrizia (VV), via Veneto, 33 Giov. ore 17.30; Dom. 17.00 (est. 1 ora dopo) tel. 0963-311262
- Gasperina (CZ), C.so G.Mazzini, Domenica ore 09.30; tel. 0967-486435
- Monsoreto (VV), C.so Umberto I, 117 Dom. ore 18.00 tel. 0963-353477
- Montepaone (CZ), via L. Da Vinci, 27 Mart.-Giov. ore 18.00 tel. 0967-49354
- Petrizzi (CZ), via Canistrà, 12 Merc. ore 18.00; Dom. 10.00 tel. 0967-94146
- San Vito sullo Ionio, via Reg. Elena, 31 Mart.-Giov. ore 18.45; Dom. 10.00 tel. 0963-93289
- Satriano (CZ) Rione Trieste Giov. ore 18.30; Sab. 18.00; Dom. 09.30 tel. 0967-23473-543028
- Serra S.Bruno (VV) via Gramsci, Mart.Ven. ore 18.30; Dom. 11.00 tel. 0963-70042
- Soverato (CZ) via A.Guarasci Merc. ore 18.30; Dom. 18.00 tel. 0967-521498-521854

**MANO
NELLA
MANO**



**Su Telespazio
Calabria2
Ogni Sabato
Alle ore 12,45**



Chi salirà al monte del SIGNORE? Chi potrà stare nel suo luogo santo?

L'uomo innocente di mani e puro di cuore...

Salmo 24:3,4